

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

Oggetto: *Concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un Tecnologo degli Enti di Ricerca – III livello, Settore tecnologico Tecnico Scientifico 1 “Tecnologie informatiche ed elaborazione dati”, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca “Disegno e sviluppo dell’infrastruttura hardware/software dei sistemi di calcolo INAF ad alte prestazioni e porting di applicazioni scientifiche” presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste indetto con Determinazione Direttoriale n. 143 del 16 giugno 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Quarta Serie Speciale “Concorsi ed esami” n. 49 del 30 giugno 2023, successivamente modificato con Determinazione Direttoriale n. 167/2023 del 20 luglio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Quarta Serie Speciale “Concorsi ed esami” n. 57 del 28 luglio 2023.*

Codice concorso: 2023INAFTEC/OAT/PLEIADI/Posizione07

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE**

Il Direttore

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*", ed, in particolare, lo "*Allegato 1*";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che prevede e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**" ("**INRIM**"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", ed, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";



VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e che contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "*Codice dell'ordinamento militare*", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "*Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici*";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "*Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione*", alle "*Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni*" e ai "*Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";



CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...**gli obblighi di certificazione previsti dal [Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81](#), per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...**", tra i quali anche il "...**certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'[articolo 2, comma 1, numero 3\), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487](#)...**";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo [7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124](#), le disposizioni contenute nella [Legge 6 novembre 2012, numero 190](#), e nel [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33](#), ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed, in particolare, gli articoli 6, 7 e 9;

CONSIDERATO in particolare che l'art. 7 del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...**della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il qual determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale...**";



- il **“Piano Triennale di Attività”** è trasmesso al Ministero dell’Istruzione, Della Università e della Ricerca per l’approvazione;
- il Ministero dell’Istruzione, Della Università e della Ricerca approva il **“Piano Triennale di Attività”** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza *“...senza che siano state formulate osservazioni, il “Piano Triennale di Attività” si intende approvato...”*;
- nell’ambito della *“...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente coi i rispettivi “Piano Triennale di Attività” gli Enti determinano la “consistenza” e le “variazioni di organico” e del “piano di fabbisogno del personale” nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **“Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, ed, in particolare, il combinato disposto dei commi 5 e 9 dell'articolo 20;

VISTO il **“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (“RGPD”)**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995”**, sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l’articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007”**, sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l’articolo 24;

VISTO il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018”**, sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021”** sottoscritto il 6 dicembre 2022 e in particolare gli art 9, 10 e 11;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009 n.189 recante il **“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148”** e in particolare l’art. 2 che disciplina il riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l’equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 al fine della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il nuovo Statuto dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul **“Sito Web Istituzionale”** in data 7 settembre 2018;

CONSIDERATO pertanto, che il nuovo Statuto dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;



VISTO il "*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "*Capo II*", che disciplina il "*Reclutamento di personale a tempo determinato*";

VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTA la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha designato tra gli altri il **Dottore Fabrizio Fiore** con decorrenza 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Trieste*";

VISTO il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore **Fabrizio Fiore** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Trieste*" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, e per la durata di un triennio l'incarico di Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Trieste*", al Dottore **Fabrizio Fiore**;

VISTA la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha approvato "*i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni*", stabilendo, in particolare, che:

- per "*...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...*";
- attesa "*...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...*";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "*linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali*";



VISTE le **“Linee guida relative al personale non di ruolo”** (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico e amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

VISTA la nota del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, con la quale la Direzione Scientifica ha implementato le **“Linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo”**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 24, avente per oggetto **“Autorizzazione deroghe alle Linee guida per il reclutamento del personale non di ruolo: determinazioni”**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, e la nota attuativa della Direzione Generale dell’INAF prot. n. 2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto **“Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio”** con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;

- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell’Ente”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la **“Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”**;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

VISTA la richiesta, assunta al prot. n. 1378, presentata in data 8 giugno 2023 dal dott. Giuliano Taffoni, Primo Tecnologo – II livello, dipendente in servizio presso INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste, ad avviare le procedure di reclutamento per la copertura di n. 1 posto da Tecnologo – III livello, Settore tecnologico Tecnico Scientifico 1 **“Tecnologie informatiche ed elaborazione dati”** con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi e rapporto di lavoro a tempo pieno nell’ambito del progetto Pleiadi;

VISTA la D.D. n. 143/2023 del 16.06.2023, successivamente modificata con D.D. n. 167/2023 del 20 luglio 2023 con il quale è stato bandito un Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un **“Tecnologo”** III livello, Settore tecnologico Tecnico Scientifico 1 **“Informatica ed elaborazione dati”** per lo svolgimento di attività di **“Disegno e sviluppo dell’infrastruttura hardware/software dei sistemi di calcolo INAF ad alte prestazioni e porting di applicazioni scientifiche”** con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice;

VERIFICATA la regolarità della procedura;

DETERMINA



Art. 1 Sono approvati gli atti del Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un **"Tecnologo"** III livello, Settore tecnologico Tecnico Scientifico 1 *"Informatica ed elaborazione dati"* per lo svolgimento di attività di ***"Disegno e sviluppo dell'infrastruttura hardware/software dei sistemi di calcolo INAF ad alte prestazioni e porting di applicazioni scientifiche"*** con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste

Art. 2 – La graduatoria di merito è così formulata:

	CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGI
1	MAGGIO Gianmarco	83/90

Art. 3 – Vincitore del concorso risulta il dott. Gianmarco maggio

Trieste, 12 ottobre 2023

IL DIRETTORE
Dott. Fabrizio Fiore